

# Comune di Cessaniti (VV)

Piazza Marconi 1 – 89816 Cessaniti (VV) Cod. Fisc. 00326670791 tel 0963501022 fax 0963501533

## AREA AMMINISTRATIVA

### DETERMINA N. 10 del 13/03/2019

**OGGETTO:** Procedura Negoziata art. 36 comma 2 D.Lgs 50/2016 per l'appalto del servizio di: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I Grado CON FORNITURA PASTI PRECUCINATI VEICOLATI.  
Per un periodo di Mesi 10 . CIG 7832542222.

### L'anno Duemiladiciannove il giorno tredici del mese marzo

**Riconosciuta** la propria competenza in virtù del decreto sindacale n.4 del 21/01/2019- prot. n. 139 del 21/01/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dell'Area Finanziaria ed Amministrativa in caso di *assenza, impedimento ed astensione obbligatoria del Responsabile titolare*;

**Determinazione a contrattare** (art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6, in data 19/04/2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60, in data 29/06/2018, esecutiva, è stato approvato il PEG-PDO performance;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 03 febbraio 2019 di differimento al 31/03/2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 da parte degli Enti locali (G.U. Serie Generale n. 28 del 03/02/2019);

**Vista** la determina n. 73 del 29/10/2018, ad oggetto: "Procedura Negoziata art. 36 comma 2 D.Lgs 50/2016 per l'appalto del servizio di: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I Grado CON FORNITURA PASTI PRECUCINATI VEICOLATI. PER UN PERIODO DI MESI 10 – CIG 7832542222.", con la quale si è determinato, tra l'altro:

- 1) di procedere all'acquisizione, tramite sistema MePA (RDO), del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 10** tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020;
- 2) La procedura di scelta del contraente avverrà, mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- 3) di assumere quale criterio di selezione delle offerte: quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Vista la determina n. 83 del 12/12/2018, ad oggetto: “*SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I Grado CON FORNITURA PASTI PRECUCINATI VEICOLATI. GENNAIO – MAGGIO 2019 – CIG Z6325886C5.*”

**APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA DESERTA.”**

**Ritenuto**, per quanto sopra, indire nuova procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 D.Lgs 50/2016, al fine di assicurare il servizio di refezione scolastica;

**Per quanto sopra esposto**, l’Amministrazione Comunale, per il periodo APRILE – MAGGIO 2019 E PER L’ANNO SCOLASTICO 2019/2020, indire nuova procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 D.Lgs 50/2016 , per il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I° grado del Comune di Cessaniti.

**Atteso che** è necessario provvedere ad affidare il servizio di cui sopra ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Visto** l’articolo 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: “ *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali* ” e rilevato quanto segue in merito:

-gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell’articolo 26 della legge 488/1999 sono: le amministrazioni statali, centrali e periferiche; gli istituti e scuole di ogni ordine e grado; le istituzioni educative ed universitarie; gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale; le agenzie fiscali;

-gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza; infatti, l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: “ *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.* ”;

-pertanto, in termini generali, i Comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l’obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

-tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell’articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l’individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

2. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

3. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di: *energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile*;

**Dato atto che** il servizio oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcuna delle fattispecie sopra descritte;

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*";

**Dato atto** pertanto che vige l'obbligo di avvalersi del MePA, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

**Rilevato**, altresì, che nel MePA è presente la categoria "Alimenti, ristorazione e buoni pasto";

**Visto** l'articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

**Visto** l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

**Rilevato che**

- il valore a base d'asta è valutabile in € 3,20 a singolo pasto per un totale di 20.000 pasti e quindi per un importo complessivo presunto di €. 64.000,00 oltre €. 2.560,00 per IVA al 4% e quindi un importo totale di €. 66.560,00;

che in relazione all'appalto l'importo degli oneri per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni è pari a zero, trattandosi di un mero servizio di fornitura pasti preparati in luogo "esterno" alla Stazione Appaltante (cfr. Det. n. 3/2008 AVCP).

che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il 7832542222.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio indetto con la presente determinazione è il sottoscritto Responsabile di Area;

**Considerato che** con il contratto si intende perseguire il fine di garantire il servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 10** tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020;

**Considerato che:**

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica per il periodo di **mesi 10** ;
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica su piattaforma CONSIP-MEPA;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato prestazionale e nella lettera invito.

**Evidenziato che** per il servizio oggetto del presente appalto il legislatore ha obbligatoriamente previsto quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** lo schema di lettera invito, il Capitolato prestazionale ed i relativi allegati di gara per l'affidamento del servizio specificato in oggetto da attuarsi mediante procedura RDO sul MEPA;

**Visto** altresì l'art.36 comma 9 del D.lgs.50/2016 relativo alla riduzione dei termini di cui agli art.60 e 63 del medesimo D.Lgs 50/2016.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

## D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse della presente determinazione;
2. di procedere all'acquisizione, tramite sistema MePA (RDO), del servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 10** tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020, mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
3. di assumere quale criterio di selezione delle offerte: quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. di approvare la lettera invito, il Capitolato prestazionale ed i relativi allegati, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante risorse del Bilancio
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile di Area;

7. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- L'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 10** tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020;

- il contratto sarà stipulato in forma elettronica su piattaforma CONSIP-MEPA;

- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato prestazionale e nella lettera invito.

8. di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del d.Lgs. n 267/2000 la seguente somma relativa all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva:

Eserc. Finanz.	2019/2020			
Cap./Art.	654/0	Descrizione		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPE		CIG	7832542222	CUP
Creditore				
Causale	servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di <b>mesi 10</b> tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020;			
Modalità finan.	Bilancio comunale			Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.		Importo	€. 66.560,00	Frazionabile in 12

II RESPONSABILE DI AREA  
Dott. Angelo grande

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	€. 66.560,00	654/0	

Data 13 /03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Angelo Grande

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: //

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 13 /03/2019

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott. Angelo Grande

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 13/03/2019

RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Angelo Grande

# *Comune di Cessaniti*

Provincia di Vibo Valentia



*Area Amministrativa*

PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA CON RDO SU PIATTAFORMA MEPA CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE TRAMITE L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO I PLESSI SCOLASTICI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DI **MESI 10** TALI DA GARANTIRE PRESUMIBILMENTE IL SERVIZIO PER IL RESTANTE PERIODO RIGUARDANTE L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 E PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO 2019/2020;

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

## **ARTICOLO 1 – OGGETTO E DURATA**

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° del Comune di Cessaniti. Il servizio consiste nella fornitura di pasti veicolati in tegami fresco/caldo, nel rispetto della tabella dietetica proposta a questa Amministrazione dall'A.S.P. di Vibo Valentia.

La ditta aggiudicataria sarà obbligato a fornire pasti differenziati per bambini allergici, come stabilito dalle prescrizioni del medico curante.

2. L'appalto dovrà garantire il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 10** tali da garantire presumibilmente il servizio per il restante periodo riguardante l'anno scolastico 2018/2019 e per l'intero anno scolastico 2019/2020;

3. L'appalto sarà aggiudicato mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice) e del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006) in quanto compatibile.

Il Contratto sarà stipulato attraverso il MEPA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale;

4. Il servizio avrà inizio a seguito di idonea comunicazione del Responsabile del relativo servizio e la durata del servizio è fissata in mesi 10 presumibilmente dal mese di APRILE - MAGGIO 2019 E PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

L'inizio e il termine effettivo del servizio potrà essere differito o anticipato dal Comune in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, senza che ciò costituisca motivo di indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte della ditta aggiudicataria.

Detto servizio resterà fermo nelle feste natalizie, pasquali ed ogni qualvolta le scuole resteranno chiuse.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi agli orari fissati dalle istituzioni scolastiche e dall'Amministrazione Comunale.

L'appalto cesserà alla scadenza automaticamente e senza bisogno di disdetta di parte.

5. L'Amministrazione si riserva, per giustificati e documentati motivi, di sospendere o interrompere parzialmente o totalmente il servizio in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio senza alcun diritto a compenso della Ditta. La Ditta sarà comunque avvisata dieci giorni prima della chiusura della mensa.

## **ARTICOLO 2- IMPORTO A BASE DI GARA – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO.**

1. Il prezzo a base di gara per ogni singolo pasto è fissato in €. 3,20 (diconsi euro tre/20) oltre I.V.A. ai sensi di legge. Detto importo è comprensivo di ogni spesa anche accessoria (es. confezionamento, trasporto, facchinaggio, etc.).

- Il numero dei pasti da erogare in via presuntiva, è valutabile in 20.000 pasti e quindi per un importo complessivo presunto di €. 64.000,00 oltre €. 2.560,00 per IVA al 4% e quindi un importo totale di €. 66.560,00;

L'importo degli oneri per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni è pari a zero, trattandosi di un mero servizio di fornitura pasti preparati in luogo "esterno" alla Stazione Appaltante (cfr. Det. n. 3/2008 AVCP).

2. Il quantitativo dei pasti ha valore puramente indicativo e non costituisce impegno per il Comune ed è suscettibile di diminuzione o aumento in relazione all'effettiva presenza degli alunni e del

personale avente titolo. Il Comune ha l'incondizionata facoltà e la Ditta aggiudicataria riconosce tale facoltà incondizionata di diminuire o aumentare il numero dei pasti. In ogni caso verrà corrisposto solamente il prezzo relativo agli effettivi pasti somministrati, così come risulterà dai buoni pasto, regolarmente ritirati.

### **ARTICOLO 3- CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO.**

1. I pasti dovranno essere distribuiti nei seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia: Cessaniti e Pannaconi nr.5 giorni settimanali,
  - Scuola primaria: Cessaniti e Pannaconi nr.2 giorni settimanali,
  - Scuola secondaria di I Grado: Cessaniti e Pannaconi nr.3 giorni settimanali,
- secondo disposizioni dell'Istituto scolastico comprensivo (giorni settimanali e orari).

2. Le pietanze dovranno essere confezionate, secondo le grammature stabilite nella tabella dietetica predisposta dall'ASP di Vibo Valentia, con apposite vaschette monodose del tipo "per alimenti" alimentari, che dovranno essere termosaldate o graffate, a seconda della consistenza della pietanza. I pasti per il personale scolastico dovranno essere di grammatura per adulti.

Le vaschette con le pietanze, opportunamente riposti in appositi contenitori termici, verranno veicolate con automezzi di esclusiva proprietà della Ditta aggiudicataria, muniti, unitamente al personale addetto al trasporto, di autorizzazione sanitaria secondo le disposizioni vigenti in materia.

La consegna dovrà essere garantita nel modo più assoluto, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche o di viabilità e nelle ore stabilite.

I pasti dovranno giungere presso i vari plessi scolastici unitamente al coperto costituito da:

- forchetta, cucchiaio, coltello, tovagliolo del "tipo usa e getta", preconfezionati.
- bicchieri da 200 cc del tipo "usa e getta".
- tovaglietta cm.30x40 del tipo "usa e getta".
- piatto del tipo "usa e getta", a norma delle vigenti disposizioni di legge, per pietanze non cucinate (formaggio, mozzarella, prosciutto crudo, prosciutto cotto).

3. La Ditta dovrà utilizzare personale professionale adeguato e fornirsi di tutto il materiale necessario per il rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

Il coordinamento per la preparazione dei pasti deve essere affidato a personale specializzato nel settore, con comprovata esperienza.

Il numero totale del personale impiegato dovrà essere tale da garantire l'inappuntabilità del servizio tenendo conto del numero medio giornaliero dei pasti da preparare.

Tutto il personale addetto, oltre ad essere in possesso di apposito libretto sanitario (per come previsto dal D.P.R. n.264/61) da cui risulti l'esenzione di malattie infettive, dovrà astenersi dal fumare e dovrà essere dotato di camice bianco, copricapo, mascherina ed appositi guanti monouso da usare durante lo svolgimento delle varie mansioni ed operazioni.

4. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assoluta igienicità nei processi di preparazione dei pasti giornalieri, riservando, comunque, il diritto a questa Amministrazione di effettuare controlli, a mezzo di campione da sottoporre ad esami di laboratorio, di tipo fisico/chimico e batteriologico, volti ad evidenziare la presenza di eventuali sostanze estranee e contaminanti nelle derrate.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, con cadenza giornaliera, i controlli di cui al sistema HACCP previsto dal D.L.gvo 26/5/1977, n. 155, a sue spese, ed a presentare relativa certificazione di esame in qualsiasi momento quest'Amministrazione lo richiedesse.

L'Ente appaltante si riserva anche la facoltà di far effettuare accertamenti sulla idoneità igienico/sanitaria degli automezzi addetti al trasporto durante la consegna dei pasti.

5. La Ditta aggiudicataria, nella preparazione dei pasti, dovrà obbligatoriamente far uso di prodotti di prima qualità. I prodotti dovranno essere sostituiti, qualora non fossero di gradimento dell'Amministrazione committente. Il pane deve essere di tipo "rosetta" in confezione singola.

L'acqua minerale naturale dovrà essere fornita in confezioni da 50 ml per singolo pasto, e la frutta dovrà essere fresca: banane, pere, arance, mandarini e mele.

E' tassativamente vietato l'uso di grasso e di quanto altro non previsto nella tabella dietetica elaborata dall'ASP di competenza.

Per le materie prime, la Ditta è tenuta all'osservanza dei seguenti obblighi:

- Precisa denominazione di vendita del prodotto alla consegna, dimostrabile attraverso confezioni chiuse e con etichette esaurienti e perfettamente rispondenti alle norme vigenti. Integrità degli imballaggi e delle singole confezioni che dovranno essere assolutamente privi di ammaccature, ruggine, ecc.

- Integrità del prodotto dimostrabile attraverso l'assenza di difetti merceologici e con caratteri organolettici adeguati di cui dovrà essere garantita la conservazione fino al consumo.

- La Ditta dovrà provvedere altresì, alla conservazione delle bolle di consegne o equivalenti a norma di legge, delle ditte fornitrici che andranno tenute in maniera ordinata e dovranno essere disponibili per eventuali controlli.

- Pur essendo tollerato il ricorso a materie prime conservate o surgelate nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, è fatto divieto alla ditta di impiegare e somministrare pietanze preconfezionate e/o precotte.

#### **ARTICOLO 4- CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO.**

1.Osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

a) Nell'esecuzione del servizio la Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli addetti del settore, nonché le norme contenute negli accordi integrativi locali in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

b) I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse in modo indipendente dalla sua natura, dalla struttura e dimensioni e da ogni qualificazione giuridica, economica e sindacale;

2.Sicurezza al personale addetto al servizio.

Per garantire la sicurezza del lavoro dei propri dipendenti, l'appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme infortunistiche di legge, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

3. Rimane a carico dell'Appaltatore ogni onere relativo all'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi del personale utilizzato ai fini del servizio, con esclusione di responsabilità a carico dell'Ente appaltante.

4.L'Amministrazione committente potrà, attraverso i suoi funzionari a ciò delegati, verificare la puntuale osservanza del CCNL vigente e del regolare pagamento dei contributi di legge a favore del personale dipendente delle Ditta, pur rimanendo estranea ai rapporti economici tra la Ditta aggiudicataria ed i suoi dipendenti.

#### **ARTICOLO 5- CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E PENALI PER RITARDATA CONSEGNA DEI PASTI.**

1.Controlli sui pasti potranno essere operati sul luogo di cottura e nei luoghi di distribuzione, in ogni momento, dal personale a ciò delegato dall'Amministrazione Comunale, e, previ opportuni accordi, dai rappresentanti dei Consigli di Circolo degli Istituti scolastici e, se istituita, dalla Commissione Mensa. In caso venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione dello stesso, l'Amministrazione, comunque, prima di procedere all'interruzione o sospensione del servizio totale o parziale, a causa di disfunzioni nell'organizzazione, nella qualità del cibo a seguito dei predetti controlli oppure su segnalazioni fatte dagli utenti, dagli operatori, dagli uffici comunali, dalla Commissione ad hoc e dall'A.S.P., accertata l'esistenza e la gravità delle disfunzioni, applicherà le seguenti sanzioni:

a) alla prima segnalazione una riduzione del 30% sul prezzo dell'intera fornitura della giornata;

b) alla seconda segnalazione una riduzione del 50% sul prezzo dell'intera fornitura della giornata;

c) alla terza segnalazione il contratto si intenderà automaticamente risolto e si procederà all'affidamento del servizio ad altra ditta con il diritto di rivalsa nei confronti della ditta inadempiente per maggiori spese sostenute.

2. Qualora la distribuzione dei pasti dovesse interrompersi per tre giorni consecutivi di attività scolastiche, la stazione appaltante potrà, con pieno diritto, previa comunicazione alla Ditta, risolvere il contratto e recedere dall'aggiudicazione con rivalsa nei confronti della ditta stessa delle maggiori spese sostenute per l'affidamento dell'appalto ad altra ditta.

3. L'erogazione dei pasti in ogni singola scuola dovrà essere accompagnata da apposita bolla nella quale dovrà essere indicata la data, il numero dei pasti erogati agli alunni, al personale avente diritto.

Il ritardo nelle consegne comporterà, salvo che per caso eccezionali e documentati, le seguenti penali:

a) fino a 1 ora di ritardo: 30,00 euro che l'Ente tratterrà dai pagamenti dovuti;

b) oltre 1 ora di ritardo: rifiuto delle piazze ed addebito dell'intero importo della fornitura giornaliera maggiorato del 10%;

c) alla terza ora di ritardata consegna: rescissione del contratto per colpa della Ditta che, dovrà rimborsare l'eventuale maggiore costo sostenuto per l'approvvigionamento effettuato presso altra Ditta da parte dell'Amministrazione appaltante, maggiorato di una penale del 10%.

## **ARTICOLO 6 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO.**

1. Il servizio di mensa dovrà essere eseguito dalla Ditta aggiudicataria con l'osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato prestazionale con esplicita rinuncia da parte della ditta stessa ad avanzare riserva o pretese, comunque motivate, in merito alla consistenza e caratteristiche del servizio appaltato.

## **ARTICOLO 7 – RESPONSABILITÀ**

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati a persone o a cose, tanto del Comune che degli utenti del servizio e di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

2. L'appaltatore assume ogni responsabilità circa l'organizzazione e la prestazione del servizio reso dal proprio personale.

3. La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, nei riguardi del Comune e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio ivi compreso casi tossinfezione alimentare, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune. E' a carico della ditta aggiudicataria la polizza assicurativa a favore degli utenti del servizio a garanzia dei rischi dipendenti dalle somministrazioni dei cibi (R.C.T.) per un massimale non inferiore a €. 500.000,00 per ogni sinistro, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Cessaniti.

## **ARTICOLO 8 – PAGAMENTI**

1. Il pagamento delle spettanze alla Ditta aggiudicataria avverrà con cadenza mensile posticipata ed a presentazione di regolare fattura elettronica, nella quale dovrà essere indicato il numero dei pasti

distribuiti distinto per plesso e per ognuno distinti tra quelli forniti agli alunni e quelli al personale scolastico.

2. Le suddette fatture, fatti i dovuti controlli, saranno liquidate con relative determinazioni del Responsabile del servizio competente entro 60 giorni dalla presentazione. La Ditta dovrà altresì, prima dell'emissione della fattura o nello stesso giorno di emissione far pervenire all'Ente i ticket ritirati presso le scuole. In caso di contestazione il termine della liquidazione del corrispettivo mensile resterà sospeso sino al ricevimento delle deduzioni dell'Appaltatore ed allo scioglimento delle riserve.

3. Il prezzo unitario di aggiudicazione rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto

## **ARTICOLO 9- TRACCIABILITA'**

1. La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3, della legge 3/8/2010, n. 136 e s.m.i. La violazione di tale obbligo, ed alle norme tutte, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

## **ARTICOLO 10 – CAUZIONE**

1. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, per come previsto dall'art. 103 del Dlsg n. 50/2016.

2. In caso di inosservanza delle condizioni del presente capitolato o comunque di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti e soci occupati nell'appalto, il Committente, ferma restando l'esclusione della propria responsabilità solidale, potrà, di diritto, rivalersi d'autorità sulla cauzione come sopra costituita e l'Appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine e con le modalità che saranno all'uopo fissate.

## **ARTICOLO 11 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO.**

1. La ditta appaltatrice si impegna ad osservare tutte le clausole contenute nel “ Protocollo di legalità “ stipulato dal Comune di Cessaniti con la Prefettura di Vibo Valentia.

2. L'aggiudicatario sarà obbligato, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento approvato dal Comune di Cessaniti con Deliberazione G.C. nr.9 del 12/04/2016. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

## **ARTICOLO 12 - CESSIONE E SUBAPPALTO**

1. E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata rescissione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

## **ARTICOLO 13 – RECESSO**

1. Il Comune potrà recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o, con effetto immediato, dal ricevimento di comunicazione per l'applicazione di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione della gestione appaltata.

2. In tal caso, sarà dovuto il corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data del recesso.

#### **ARTICOLO 14 – DOMICILIO**

1. La Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente capitolato eleggerà il proprio domicilio presso la sede comunale.

#### **ARTICOLO 15 - FORO COMPETENTE**

1. Non si darà luogo al deferimento ad arbitri; per qualsiasi controversia che dovesse insorgere intorno all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto, che non sarà possibile risolvere in via bonaria amministrativa, sarà competente il foro di Vibo Valentia.

#### **ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato prestazionale e dagli atti e documenti da esso richiamati, si fa riferimento alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia, nonché alle altre norme in materia, sempre in quanto applicabili.

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA.**

Al Comune di  
Cessaniti

**Procedura negoziata sotto soglia comunitaria con RDO su piattaforma MEPA con criterio di aggiudicazione tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO – periodo Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ ( )

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di:

- legale rappresentante  
 Procuratore (*eventualmente*) giusta Procura Generale / Speciale rep. n° \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa, allegata in copia conforme

dell'Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

Pos. INPS \_\_\_\_\_ posizione INAIL \_\_\_\_\_

Agenzia delle Entrate competente \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che l'impresa medesima sia ammessa a partecipare alla procedura di gara in oggetto indicata

come impresa singola

*oppure*

come mandatario  come mandante

di un Raggruppamento temporaneo

già costituito

da costituirsi

fra le seguenti imprese:

	Denominazione o ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
1.			
2.			
3.			
4.			

A tal fine, ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28.12.2000 n°445, sotto la propria responsabilità, consapevole e a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di false attestazioni, di falsità in atti o esibizione di atto falso ovvero contenente dati non più corrispondenti a verità, richiamate dall'art.76 del medesimo DPR 28.12.2000 n°445, in riferimento all'impresa che rappresenta

#### DICHIARA

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito/disciplinare di gara e nel capitolato prestazionale.
- b) La sussistenza, in capo all'azienda che rappresenta, delle condizioni di partecipazione indicate nella lettera invito/Disciplinare di gara, ed in particolare:
  - L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - L'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e di non essere incorsa, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
  - L'assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011
  - Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e tecnica – organizzativa previsti nella lettera invito/disciplinare. In particolare:
    - iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la seguente attività corrispondente a quella dell'appalto.....
    - ..... nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente.....
  - possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

- requisiti di cui al Reg. 852/2004. in materia di Autocontrollo igienico - sanitario dei prodotti alimentari (HACCP).
- proprietà o disponibilità o impegno a reperire, per tutta la durata dell'appalto un centro cottura munito di tutte le autorizzazioni e situato a non oltre 30 Km dalla Casa Comunale, al fine di un adeguato mantenimento termico del cibo ed al fine di ridurre al minimo i tempi fra la cottura dei cibi e la loro distribuzione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.75 del DPR 28.12.2000 n°445, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del loro contenuto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse e, pertanto, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al Comune di  
Cessaniti

**Procedura negoziata sotto soglia comunitaria con RDO su piattaforma MEPA con criterio di aggiudicazione tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO – periodo Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ ( )

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di:

- legale rappresentante  
 Procuratore (*eventualmente*) giusta Procura Generale / Speciale rep. n° \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa, allegata in copia conforme

dell'Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

Pos. INPS \_\_\_\_\_ posizione INAIL \_\_\_\_\_

Agenzia delle Entrate competente \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28.12.2000 n°445, sotto la propria responsabilità, consapevole e a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di false attestazioni, di falsità in atti o esibizione di atto falso ovvero contenente dati non più corrispondenti a verità, richiamate dall'art.76 del medesimo DPR 28.12.2000 n°445, in riferimento all'impresa che rappresenta

**DICHIARA**

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Cessaniti con la Prefettura di Vibo Valentia l'8/11/2017 ed in particolare:

-Clausola n. 1:

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2017 presso la Prefettura di Vibo Valentia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/vibovalentia> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

- Clausola n. 2:

La sottoscritta Impresa si impegna a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

-Clausola n. 3:

La sottoscritta Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

-Clausola n. 4:

La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

-Clausola n. 5:

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 10 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla Legge di conversione n. 114/2014. Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, Prefettura di Vibo Valentia Ufficio Territoriale del Governo del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile).

-Clausola n. 6:

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

-Clausola n. 7:

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

-Clausola n. 8:

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio ver il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

-Clausola n. 9:

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p. 319-ter c.p. 319-quater c.p. 320 c.p. 322 c.p. 322-bis C.P. 346-bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p. Prefettura di Vibo Valentia Ufficio Territoriale del Governo;

-Clausola n. 10:

Nei casi previsti alle clausole n. 8 e 9. l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se. in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub- contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.75 del DPR 28.12.2000 n°445, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del loro contenuto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse e, pertanto, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora venga allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ALLEGATO "C"

## OFFERTA ECONOMICA

Al Comune di  
Cessaniti

**Procedura negoziata sotto soglia comunitaria con RDO su piattaforma MEPA con criterio di aggiudicazione tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO – periodo Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ ( ) Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di:

- legale rappresentante
- Procuratore (eventualmente) giusta Procura Generale / Speciale rep. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa,

dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
Fax \_\_\_\_\_, E mail \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
( ) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ ( ) Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante / Procuratore  
speciale dell'azienda \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_,

in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta, con riferimento alla gara mediante Procedura Aperta in oggetto indicata,

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000 n°445, sotto la propria responsabilità, consapevole e a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di false attestazioni, richiamate dall'art.76 del medesimo DPR 28.12.2000 n°445, in riferimento all'impresa che rappresenta

### OFFRE

per l'esecuzione del servizio, un ribasso pari al .....% (diconsi ..... per cento) corrispondente ad un prezzo pari a Euro ..... (diconsi Euro .....) a singolo pasto.

### DICHIARA

- a) che i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 sono pari ad € .....
- b) di aver preso, nel complesso, piena conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano aver influito o influire sulla esecuzione dei servizi e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere effettuati i servizi in appalto.

Allega fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante

.....1

<sup>1</sup> L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a pena di esclusione

---

# *Comune di Cessaniti*

Provincia di Vibo Valentia



*Area Amministrativa*

**Procedura negoziata sotto soglia comunitaria con RDO su piattaforma MEPA con criterio di aggiudicazione tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO – periodo Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020.**

**LETTERA INVITO/DISCIPLINARE DI GARA**

---

### **Premesse**

La presente lettera invito/disciplinare di gara, con allegato capitolato prestazionale, contiene le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Cessaniti, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento del servizio di **REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO PERIODO Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020**, come meglio specificato nel capitolato prestazionale.

### **L'affidamento in oggetto è stato disposto con:**

Determina a contrarre n. 73 de 29/10/2018, con la quale è stata approvata la procedura di scelta del contraente e gli atti di gara e avverrà mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice) e del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006), ove compatibile.

### **Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio del Comune di Cessaniti**

Ente appaltante: Comune di Cessaniti (VV) Piazza Marconi 1, Responsabile Unico del procedimento (RUP) il Responsabile del Servizio Dott. Angelo Grande.

Tel. 0963/501022

Pec: [protocollocessaniti@asmepec.it](mailto:protocollocessaniti@asmepec.it)

### **La documentazione di gara comprende:**

1. Lettera invito/Disciplinare di gara
2. Capitolato prestazionale
3. Modulo domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato A)
4. Dichiarazione Protocollo di Legalità (Allegato B)
5. Modulo Offerta Economica (Allegato C)

### **1. Prestazioni oggetto del servizio, durata dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara:**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di **REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO PERIODO Aprile/Maggio 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020**.

presso i seguenti plessi scolastici:

- Scuola dell'Infanzia: Cessaniti, Pannaconi e Favelloni nr.5 giorni settimanali.
- Scuola primaria: Cessaniti e Pannaconi nr.2 giorni settimanali.
- Scuola secondaria di I°: Cessaniti e Pannaconi nr.3 giorni settimanali

La **durata** dell'appalto è stabilita per il periodo **Aprile/Maggio 2019 e anno scolastico 2019/2020**.

Il servizio avrà inizio a seguito di idonea comunicazione del Responsabile del relativo servizio e la durata dello stesso è fissata, presumibilmente in mesi 10 (dieci) mesi aprile/maggio/ottobre/novembre/dicembre 2019 e gennaio/febbraio/marzo/aprile e maggio 2020;

L'inizio e il termine effettivo del servizio potrà essere differito o anticipato dal Comune in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, senza che ciò costituisca motivo di indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte della ditta aggiudicataria.

Detto servizio resterà fermo nelle feste natalizie, pasquali ed ogni qualvolta le scuole resteranno chiuse.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi agli orari fissati dalle istituzioni scolastiche e dall'Amministrazione Comunale.

**Il prezzo** a base d'asta per ogni singolo pasto è fissato in €. 3,20 (diconsi euro tre/20) oltre I.V.A. ai sensi di legge. Detto importo è comprensivo di ogni spesa anche accessoria (es. confezionamento, trasporto, facchinaggio, etc.).

Il numero dei pasti da erogare in via presuntiva, circa 11.000 per un importo complessivo presunto di €.35.200 (valore dell'appalto) oltre I.V.A. ai sensi di legge.

L'importo degli oneri per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni è pari a zero, trattandosi di un mero servizio di fornitura pasti preparati in luogo "esterno" alla Stazione Appaltante (cfr. Det. n. 3/2008 AVCP).

Il quantitativo dei pasti ha valore puramente indicativo e non costituisce impegno per il Comune ed è suscettibile di diminuzione o aumento in relazione all'effettiva presenza degli alunni e del personale avente diritto. Il Comune ha l'incondizionata facoltà e la Ditta aggiudicataria riconosce tale facoltà incondizionata di diminuire o aumentare il numero dei pasti. In ogni caso verrà corrisposto solamente il prezzo relativo agli effettivi pasti somministrati, così come risulterà dai buoni pasto, regolarmente ritirati.

L'appalto è finanziato con Fondi del Bilancio Comunale.

Il prezzo offerto a singolo pasto che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio

## **2.Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione**

2.1. Possono partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, presenti sul MePa di Consip Spa che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per il bando di "servizi di ristorazione" cui fa riferimento il servizio oggetto di affidamento, che siano altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella del presente appalto nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;

- possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

- requisiti di cui al Reg. 852/2004. in materia di Autocontrollo igienico - sanitario dei prodotti alimentari (HACCP).

- proprietà o disponibilità o impegno a reperire, per tutta la durata dell'appalto un centro cottura munito di tutte le autorizzazioni e situato a non oltre 30 Km dalla Casa Comunale, al fine di un

---

adeguato mantenimento termico del cibo ed al fine di ridurre al minimo i tempi fra la cottura dei cibi e la loro distribuzione.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

2.2. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

2.3. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

2.4. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

2.5. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

2.6. Qualora, al termine del procedimento, non fosse possibile aggiudicare la gara, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di ricorrere all'affidamento dei servizi mediante procedura negoziata, ai sensi e con le modalità indicate dalla normativa in vigore.

### **3. Presa visione della documentazione di gara**

3.1 La presente lettera invito/disciplinare e il capitolato sono reperibili oltre che sulla piattaforma CONSIP anche sul sito internet del Comune: <http://www.comune.cessaniti.vv.it> ovvero presso l'Ente appaltante, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio area amministrativa..

### **4. Chiarimenti**

4.1 Tutti i chiarimenti di carattere tecnico potranno essere richiesti per iscritto, unicamente tramite piattaforma MEPA

4.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

### **5. Procedura di aggiudicazione**

5.1. La procedura adottata è quella telematica tramite sistema MEPA. – [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it). Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) nella sezione Guide e Manuali.

---

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

5.2. La procedura di scelta del contraente avverrà mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da valutarsi sulla base degli elementi di cui al successivo paragrafo 14 nonché nel capitolato prestazionale d'appalto, atteso che l'importo del servizio in questione risulta essere al di sotto della soglia comunitaria così come fissata dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016.

5.3. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

5.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti/integrazioni/soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Ai fini del soccorso istruttorio, la sanzione stabilita è pari all'1 per mille del valore complessivo dell'appalto.

5.5. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare/integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

## **6. Cessione e subappalto**

6.1. Il complesso del servizio deve essere reso in modo unitario. Non è consentita la partecipazione solo per parti del servizio.

E' tassativamente vietato la cessione del servizio in tutto o in parte.

E' vietato all'aggiudicatario di sub appaltare il contratto.

Il presente appalto consiste in un unico lotto.

## **7. Ulteriori disposizioni**

7.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.

7.2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

7.3. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

7.4. Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato attraverso il MEPA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale.

7.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

7.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110, comma 1 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore ovvero di risoluzione del contratto o di recesso, ai sensi degli articoli 108 e 109 del Codice.

---

## **8. Cauzioni e garanzie richieste**

### **8.1. CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al due per cento del valore complessivo presunto dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente ed in particolare:

-La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice-Comune di Cessaniti.

-La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta intestata all'Amministrazione Aggiudicatrice e contenere l'impegno a rinnovare la stessa per la durata di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Per la riduzione della garanzia si applicano le disposizioni di cui all'art.93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b), c) ed e) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

### **8.2. CAUZIONE DEFINITIVA**

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, per come previsto dall'art. 103 del Dlsg n. 50/2016.

## **9. Pagamento a favore dell'AVCP (ora ANAC)**

---

9.1 Per come stabilito dalla Deliberazione ANAC 21/12/2016 n.1377 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in considerazione del valore complessivo inferiore a € 150.000,00, il contributo da parte degli operatori economici non è dovuto.

## **10. RDO Modalità di presentazione**

10.1. Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata dal MEPA che consentono di predisporre:

- 1.1) una busta virtuale A contenente la documentazione amministrativa che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla gara;
- 1.2) una busta virtuale B contenente il progetto tecnico;
- 1.3) una busta virtuale C contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MEPA.

10.2. L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche: l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

10.3. I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla procedura, devono far pervenire l'offerta e i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP entro il termine perentorio previsto nella piattaforma.

---

## **11. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"**

11.1. Nella busta "A" relativa alla Documentazione Amministrativa devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 sottoscritta a **pena di esclusione** dal legale rappresentante (**v. Allegato A**), (per le ATI e per i consorzi ordinari di cui agli artt. 47 e 48 del Codice, la domanda di partecipazione, dovrà essere prodotta da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, eventualmente barrando i requisiti non posseduti); Alla domanda va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore e può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni relative ai motivi di esclusione di cui al comma 1 e 2 e al comma 5, lett. I) dell'art. 80 del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in modo collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le attestazioni relative ai motivi di esclusione previsti dal comma I dell'art. 80 del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura di gara, qualora l'impresa non dimostri che sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

In caso dell'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda tutta la documentazione prevista.

b) Documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui al paragrafo 8.1, con allegata dichiarazione, di cui all'art 93 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. (Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, alla Cauzione va allegata la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee ivi indicate, ovvero copia conforme della suddetta certificazione).

c) Dichiarazione ai sensi del Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Vibo Valentia in data 08/11/2017 (allegato B).

### **INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E PER I CONSORZI**

**I consorzi, i raggruppamenti temporanei o GEIE già costituiti:** a pena di esclusione, dovranno altresì produrre l'atto costitutivo, o lo statuto, o il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria e gli altri documenti e dichiarazioni previsti dall'art. 48 del Codice.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- 
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

## **12. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnico-organizzativa"**

12.1 Nella busta "B Offerta tecnico-organizzativa", dovrà essere contenuto, **a pena di esclusione**, **Il Progetto gestionale**, sotto forma di relazione esplicitante le modalità di svolgimento del servizio, secondo i requisiti minimi fissati nel Capitolato prestazionale, e le eventuali migliorie offerte.

Esso dovrà indicare in maniera esauriente le modalità di gestione delle attività oggetto della presente gara di appalto, sia in merito agli aspetti giuridici che tecnici, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio e agli altri criteri di seguito indicati.

12.2 L'offerta tecnica deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore.

12.3 In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese, consorzio, o GEIE, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

## **13. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"**

13.1 Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'**offerta economica**, predisposta secondo il modello **Allegato B** al presente disciplinare di gara, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

- a. Indichi il ribasso offerto sul prezzo a base di gara a singolo pasto.
- b. Indichi la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;
- c. Attesti di aver preso, nel complesso, piena conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano aver influito o influire sulla esecuzione dei servizi e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- d. Attesti di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere effettuati i servizi in appalto.

13.2 L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 12.1.

## **14. Procedura di aggiudicazione**

14.1 L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e sarà determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del

Codice, nelle more della istituzione dell'albo di cui al successivo art.78, che procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione ed ai corrispondenti parametri a ciascuno abbinato, come indicato:

### CRITERI DI VALUTAZIONE PARAMETRI

Offerta tecnica per la gestione del servizio max punti 70.

Corrispettivo (offerta economica) max punti 30.

#### OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 70/100

CRITERIO (Sub parametro)

A – Progetto tecnico di organizzazione del servizio	max punti 20
B – Caratteristiche generali delle materie impiegate	max punti 32
C - Piano di rilevazione	max punti 8
D – Certificazioni di qualità	max punti 10

La commissione di gara valuterà gli elementi indicati nella proposta tecnica secondo i seguenti criteri:

**Voce A) – Progetto tecnico di organizzazione del servizio ( max punti 20):**

Verrà valutato il progetto tecnico con riferimento a:

- Idoneità del piano di organizzazione del lavoro ed impiego del personale, monte ore totale settimanale degli addetti alla produzione del pasto presso il centro di cottura della ditta esecutrice e del personale impiegato sui plessi scolastici max punti 10/20.
- Proposte innovative per una migliore e più efficiente erogazione delle prestazioni previste nell'appalto, pur nel rispetto delle prescrizioni minime del capitolato (a titolo esemplificativo riduzione e gestione dei rifiuti, gestione del servizio nell'ottica del minor impatto ambientale, ecc) max punti 5/20.
- Monitoraggio, per l'intera durata dell'appalto, dei generi alimentari non consumati in mensa (con riferimento sia ai cibi rimasti indistribuiti che a quelli già distribuiti e non consumati dagli utenti), finalizzato alla riduzione degli sprechi alimentari ed ad un miglior utilizzo delle risorse. Max punti 5/20.

Il punteggio sarà assegnato in base alle caratteristiche tecniche e funzionali della proposta con particolare riguardo alla chiarezza espositiva, coerenza, completezza, fattibilità, qualità ed innovazione della proposta. Ciascun requisito sarà valutato secondo la seguente classificazione:

Giudizio sintetico	Valutazione (coefficiente)	Descrizione
ottimo	1	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
buono	0,75	Il requisito è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto.
sufficiente	0,50	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
scarso	0,25	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.

inadeguato	0	Il requisito non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.
------------	---	---

A ciascun requisito è assegnato un “ peso” (punti max) secondo lo schema riportato. Il punteggio assegnato a ciascun requisito sarà quindi dato dal prodotto della valutazione (coefficiente) della Commissione aggiudicatrice per il fattore “ peso” (punti max).

**Voce B) – Caratteristiche generali delle materie impiegate ( max punti 32)**

La Commissione di Gara nell’affidamento dei punteggi relativi al criterio B) è tenuta al rispetto dei seguenti criteri metodologici di valutazione di tale parametro:

Due punti per ogni prodotto utilizzato rientrante nelle seguenti categorie: Biologico, DOP, IGP, Filiera Corta, Km Zero, secondo quanto disposto dalle Linee di indirizzo in materia di ristorazione scolastica. Per ciascun prodotto dovrà essere fornita la scheda tecnica.

**Voce C) – Piano di rilevazione (max punti 8)**

Piano di rilevazione della qualità percepita e del gradimento del pasto e sistemi di raccordo con amministrazione comunale, genitori e insegnanti.

Il punteggio sarà assegnato in base alle caratteristiche tecniche e funzionali della proposta con particolare riguardo alla chiarezza espositiva, coerenza, completezza, fattibilità, qualità ed innovazione della proposta, secondo la seguente classificazione

Giudizio sintetico	Valutazione (coefficiente)	Descrizione
ottimo	1	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto
buono	0,75	Il requisito è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto.
sufficiente	0,50	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
scarso	0,25	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
inadeguato	0	Il requisito non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.

Al requisito è assegnato un “ peso” (punti max) secondo lo schema riportato. Il punteggio assegnato sarà quindi dato dal prodotto della valutazione (coefficiente) della Commissione aggiudicatrice per il fattore “ peso” (punti max).

**Voce D) – Certificazioni di qualità (max punti 10)**

La Commissione di Gara nell’affidamento dei punteggi relativi al criterio D) è tenuta al rispetto dei seguenti criteri metodologici di valutazione di tale parametro:

Possesso di certificazione di qualità ISO 14001 - Standard di gestione ambientale (punti 6)

Possesso di certificazione di qualità ISO 22000 – sistema sicurezza catena alimentare (punti 4)

---

Il concorrente, risultante aggiudicatario, sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati.

### **OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 30/100**

Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere dapprima determinata la somma di tutte le offerte ammesse e successivamente verrà attribuito a ciascuna di esse il punteggio per come risultante dalla seguente formula:

**Punteggio da attribuire = Offerta economica / Somma delle offerte X Punteggio massimo**  
cioè il valore dell'offerta economica considerata (percentuale unica di ribasso) verrà diviso per la somma di tutte le offerte (determinata come sopra) e moltiplicato per 30 (punteggio massimo stabilito). Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà obbligatoriamente indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Il punteggio finale da attribuire a ciascun concorrente si ottiene sommando al punteggio ottenuto per l'offerta tecnica quello relativo all'offerta economica. Conseguentemente verrà stilata la graduatoria finale dalla quale risulterà l'offerta più vantaggiosa (cioè quella col punteggio più alto).

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento e ai sensi della vigente normativa (D.Lgs 50/2016) comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. n. 50/2016).

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Nel caso in cui non vengono presentate offerte valide la gara sarà dichiarata deserta.

#### **15. Svolgimento della gara**

15.1. La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MEPA – Procedura di acquisto tramite RdO.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

15.2 Nella prima seduta, la Commissione di aggiudicazione, nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, con apposito provvedimento dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte procederà:

- alla verifica ed esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati e all'ammissione degli stessi alla gara.
- Alla definizione del procedimento relativo all'eventuale soccorso istruttorio secondo quanto già indicato al richiamato comma 9 dell'art. 83 del Codice.

15.3. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica. Dopo aver esaminato la documentazione, la Commissione procederà ad attribuire i relativi punteggi.

---

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, la commissione, invierà tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da CONSIP, la comunicazione relativa alla data di apertura delle offerte economiche.

Dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, verrà determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta e, sulla base del risultato, verrà stilata una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio pubblico.

15.4. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.

15.5. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice, con le modalità e nei limiti previsti dalla medesima disposizione. In particolare, nel caso di mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione prodotta, si applica a carico del concorrente, una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara. Nel caso di irregolarità formali non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, sarà richiesta comunque la regolarizzazione, tuttavia, senza l'applicazione della sanzione. In entrambe le ipotesi, nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

15.6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dell'art. 32 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

## **16. Verifica della documentazione amministrativa – controllo dei requisiti**

16.1 La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

16.2. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, a dare segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del Codice, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

---

## **17. Definizione delle controversie**

17.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Vibo Valentia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **18. Trattamento dei dati personali**

18.1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, in quanto compatibile esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

## **19. Accesso agli atti.**

19.1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53, comma 2, del Codice il diritto di accesso è differito:

- a) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- c) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

19.2. Gli atti di cui al paragrafo precedente, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

20.3. Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni indicate al comma 5, art. 53 del Codice, salvo quanto disposto dal successivo comma 6 del medesimo articolo.

## **20. Clausole contrattuali protocollo di legalità**

Le ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente dichiarare quanto segue (Allegato B):

**Clausola n. 1** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2017 presso la Prefettura di Vibo Valentia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/vibovalentia> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2** La sottoscritta Impresa si impegna a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

**Clausola n. 3** La sottoscritta Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

---

**Clausola n. 4** La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

**Clausola n. 5** La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 10 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla Legge di conversione n. 114/2014. Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, Prefettura di Vibo Valentia Ufficio Territoriale del Governo 15 del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile).

**Clausola n. 6** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 7** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola n. 8** Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio ver il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

**Clausola n. 9** La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p. 319-ter c.p. 319-quater c.p. 320 c.p. 322 c.p. 322-bis C.P. 346-bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p. Prefettura di Vibo Valentia Ufficio Territoriale del Governo 16

**Clausola n. 10** Nei casi previsti alle clausole n. 8 e 9. l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se. in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del

---

rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub- contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

Cessaniti, li 17/08/2018

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott. Angelo Grande